



**Mario Checcaglini e Valeria Alvisi**  
Rispondono all'annuncio del sindaco Ghinelli

AREZZO

■ Sull'annuncio del sindaco Ghinelli relativo alla pedonalizzazione del centro, interviene Confesercenti. Il direttore Mario Checcaglini e il vicedirettore Valeria Alvisi commentano l'idea espressa all'indomani dell'incontro sul Piano strutturale al quale l'associazione

## I vertici di Confesercenti intervengono sulla decisione di Ghinelli di pedonalizzare la parte alta della città

# “Chiusura alle auto, no a scelte drastiche Si rischia la desertificazione del centro storico”

di categoria ha partecipato. “Apprezziamo - dicono - il coinvolgimento delle categorie economiche al processo che porterà a disegnare la città del futuro. Siamo consapevoli dell'importanza del turismo, ma non vogliamo che si corra il rischio di desertificare il centro. No a logiche drastiche”. “Una città deserta non serve a nessuno” dice il direttore di Confesercenti. E se si vuole iniziare a tenere lontani i mezzi dalle strade del centro storico Confesercenti suggerisce a Comune e Sei Toscana di “razionalizzare i passaggi dei camion della raccolta dei rifiuti che transitano di fronte alle vetrine e i dehors causando disagi ai turisti, anziché puntare il dito sui furgoni che riforniscono i negozi”. “Iniziamo - conclude Checcaglini - a dare il buon esempio con la raccolta



dei rifiuti. Lo stop sia imposto ai camion di Sei che transitano a tutte le ore del giorno”. “La prima risposta che il piano strutturale dovrà dare - proseguono da Confesercenti - è quella agli aretini di oggi affinché ci si possa proiettare verso il futuro nel migliore dei modi. Prima di tutto dovrà quindi essere garantita l'accessibilità a chi

vive e lavora nel centro storico e anche a chi raggiunge la città dalla provincia. Non servono disegni di città ideali che non esistono e che non sono realizzabili. Le strade e le piazze si stanno svuotando di negozi ma anche di residenti e non per la presenza di auto. Non vogliamo che la scelta di una pedonalizzazione esagerata contribuisca a svuotare il centro città che deve continuare ad essere al servizio di chi lo visita ma anche di chi vive e di chi lavora”. E al sindaco Ghinelli che ha polemizzato sull'assenza delle categorie economiche all'incontro, Confesercenti risponde: “Noi c'eravamo - dice il vicedirettore Valeria Alvisi - e avanderemo proposte rispetto anche alla necessità che siano contenute le maxi strutture commerciali fuori dal centro”.